



LA RIORGANIZZAZIONE DELLA TUTELA E
DELL'ACCOGLIENZA IN MEZZO
ALL'EMERGENZA.
L'ESPERIENZA DI CIAC A PARMA

Chiara Marchetti

Centro Immigrazione Asilo e Cooperazione internazionale

chiara.marchetti@ciaconlus.org

WEBINAR I bisogni dei migranti e le (mancate) risposte all'epoca del Covid-19

13 maggio 2020

Attività di CIAC a Parma pre-Covid19

• Sistema territoriale di sportelli Immigrazione Asilo e Cittadinanza

Servizi: Consulenza legale, Pratiche di cittadinanza, residenza, domiciliazione; Pratiche di richiesta, rinnovo e aggiornamento Permesso di Soggiorno; Tutela legale nella procedura di istanza della protezione Internazionale; Pratiche di riconoscimento titoli scolastici e universitari, ricongiungimento familiare, visti, passaporto, rientro Volontario assistito; Segnalazione Sprar, accesso alla Pronta accoglienza Territoriale, Attivazione protocollo Antitratta; Informazione e orientamento ai servizi territoriali, sociali, socio-sanitari e formativi; Lettura di bisogni giuridici, sociali e socio-sanitari.

• Accoglienza Sprar/Siproimi «Terra d'asilo»

Percorsi: **GIURIDICO** (Supporto nelle pratiche per il riconoscimento della protezione internazionale e del documento di soggiorno; Riconoscimento della residenza anagrafica; Azioni di tutela giuridico-legale individualizzata; Mediazione linguistica e culturale esperta) - **SOCIO-SANITARIO** (Iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale, assegnazione del medico di base/pediatra; Copertura spese sanitarie e farmacologiche; Orientamento ai servizi sanitari e socio-sanitari territoriali al pari del cittadino italiano; Azioni di tutela psico-socio-sanitaria individualizzata in funzione di specifiche esigenze e bisogni) - **PERCORSO SOCIO-ALLOGGIATIVO** (Alloggio presso la struttura di progetto assegnata in regime di semi-autonomia; Assistenza economica (se non lavoratore) mensile e integrazione vitto settimanale nelle modalità previste dal Manuale Operativo; Copertura delle spese di trasporto; Orientamento all'abitare in autonomia) - **FORMATIVO-INSERIMENTO LAVORATIVO** (Laboratorio di italiano per almeno 12 ore settimanali, oltre all'iscrizione al CPIA; Corsi di formazione professionali; Attivazione di tirocini formativi e *work-experiences*; orientamento lavorativo) - **SOCIO-RELAZIONALE** (Orientamento alle opportunità educative, socializzanti del territorio; Partecipazione a laboratori, iniziative culturali e di contatto con la popolazione autoctona; Attività di cittadinanza attiva; Attivazione di tutor territoriali per l'integrazione).

• Community building initiatives

Sperimentazioni: per favorire i percorsi di autonomia in uscita dall'accoglienza istituzionale, promuovere contatti interculturali significativi, ampliare e diversificare le reti sociali dei rifugiati, combattere razzismo e xenofobia (sia tra i nativi che tra gli stranieri) con effetti a cascata sulle comunità più ampie, oltre i soggetti direttamente coinvolti, aumentare le opportunità di inserimento abitativo e lavorativo dei rifugiati. Tali iniziative sono riconducibili anche all'approccio della **COMMUNITY BASED PROTECTION** (Unchr)

ATTIVITÀ SPORTELLI - 2019	Comune di Parma	Distretto Fidenza	Distr. Sud Est	Distr. Valli Taro e Ceno	TOT
N. Sportelli	3	11	10	5	29
N. Accessi complessivi	3.351	7.572	2.046	56	13.025
N. Accessi popolazione rifugiata	3.351	144	162	6	3.663

ACCOGLIENZA SPRAR 2019	TA	UCPA	TOT
N appartamenti attivi – gestione diretta CIAC	21	18	39
N appartamenti attivi PARTNER	2	10	12
Numero posti – gestione diretta CIAC	97	73	170
Numero posti partner	7	76	83
Numero accolti – gestione diretta CIAC	122	118	240
Numero accolti - PARTNER	17	106	123

COMMUNITY BUILDING INITIATIVES 2015-2019			
	n. rifugiati	n. italiani	note
Rifugiati in famiglia	38 (31 adulti + 7 minori)	18 nuclei	18 su 23 adulti usciti vivono ancora a Parma. Circa 1/3 di chi è rimasto ha avuto un aiuto fondamentale dalle famiglie per trovare casa in autonomia
Tandem (co-housing)	22 rifugiati/altri pds	13 giovani	14 su 15 migranti usciti lavorano (4 contratti a tempo indet.) o fanno un tirocinio. 2 dei 3 appartamenti messi a disposizione con comodato d'uso gratuito.
Tutor territoriali per l'integrazione	13	11	Molti tutoraggi evoluti naturalmente in «amicizie» extraprogetto

Effetti dell'emergenza Covid19

- L'emergenza ha amplificato **condizioni di marginalità** e difficoltà di una porzione significativa della popolazione migrante
- Allo stesso tempo ha anche fatto emergere **risorse inattese** nei migranti stessi
- A livello organizzativo ha accelerato e stimolato processi di **innovazione sociale** attraverso una nuova lettura dei bisogni (emergenti o latenti)
- Differenze per quel che riguarda i rifugiati all'interno dei progetti di accoglienza diffusa e la generalità della popolazione migrante (ulteriore impulso verso la **TERRITORIALIZZAZIONE** dei servizi)



Accessibilità alle informazioni e ai servizi

- Informazioni relative all'emergenza Coronavirus (sanitarie, legali, amministrative)
- Supporto nell'accesso agli strumenti straordinari messi in campo per l'emergenza (buoni spesa, pacchi alimentari, congedo parentale straordinario ecc.)
- Erogazione a distanza dei servizi ordinari

EVOLUZIONE

- Sportello legale on line
- Segretariato sociale digitale
- Estensione ad altre categorie a rischio esclusione (per es. anziani analfabeti digitali)

STRUMENTI

- 1 Sito dedicato <https://coronavirus.ciaconlus.org/>
- 2 Video e testi multilingua
- 3 Sportello telefonico con operatori e mediatori, in raccordo con le istituzioni territoriali



Accoglienza integrata e diffusa

- Accoglienza Sprar ha retto anche nell'emergenza (piccoli numeri, operatori formati, raccordo con le istituzioni locali, velocità di adattamento ai nuovi bisogni)
- Durante il lockdown la prossimità si è modificata in un'ottica di responsabilizzazione ed empowerment
- Servizi riorganizzati e declinati per il livello individuale, di piccolo gruppo, collettività

EVOLUZIONE

- Riaffermazione modello Sprar chiedendo ammissione r.asilo e umanitari anche extra-emergenza (ritorno al sistema unico)
- Estensione Sprar ad altre persone in stato di necessità (v. art. 86 bis Cura Italia) ma con possibilità di attivare tutti i servizi e gli operatori – ora solo alloggio

STRUMENTI

- 1 Lista broadcast di comunicazione con tutti gli accolti
- 2 Riunioni di appartamento e colloqui di monitoraggio con videochiamate
- 3 Formazione a distanza (laboratori linguistici, orientamento al lavoro, superamento del filtro affettivo, contrasto lavoro nero e sfruttamento, promozione della salute)
- 4 Progettazione individualizzata con attivazione di tutte le aree di lavoro (riunioni on line)



Contrastare l'isolamento sociale

- «Isolare il virus, non le persone»
- Nei progetti di accoglienza: convivenze forzate, a volte difficili
- Routine giornaliere stravolte
- Come ricostruire legami sociali/reti di supporto emotivo e pratico?
- Allo stesso tempo: c'è un «comune sentire», si fa parte della stessa comunità (paure, limitazioni, responsabilità, abbattimento barriere dell'intimità con gli operatori: v. videochiamate)

EVOLUZIONE

- Proseguire dall'attività di tutoraggio on line a quella off line
- Estendere il tutoraggio anche ad altre categorie sociali (per es. famiglie straniere per supporto compiti, anziani soli)

STRUMENTI

1 Attività di volontariato da parte dei rifugiati in accoglienza: su loro espressa richiesta (16).

Coinvolti anche nella riconsegna degli effetti personali ai familiari delle vittime del Covid19

2 Attivazione di tutor su ampia scala (5 a settimana). Nel periodo del Covid già 30 abbinamenti avviati. Telefonate, videochiamate, messaggi vocali, scambi di video/articoli ecc.

3 Prossimità digitale di comunità.

Nella chat di Wonderful World circa 60 volontari scambiano quotidianamente video e messaggi con gli 8 rifugiati accolti





www.ismu.org

www.espanet-italia.net/

 [fondazioneismu](https://www.facebook.com/fondazioneismu)

 [@Fondazione_Ismu](https://twitter.com/Fondazione_Ismu)